

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - COSENZA

Gestione Stralcio ARSSA-Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

SETTORE AMMINISTRATIVO

Determinazione

Registro delle Determinazioni	
ARSAC	
n. <u>798</u>	del <u>25 MAG. 2026</u>

Oggetto: Procedura di vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio n. 117 piante pericolanti, site in agro del Comune di Acri (CS), in Contrada "Finocchio" (Lotto n. 1 - taglio n. 25 piante), in Contrada "Cantinella" ed in Contrada "San Martino" (Lotto n. 2 - taglio di n. 92 piante). Indizione secondo esperimento di asta pubblica.

Servizio Finanziario

Ai sensi della L.R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA

Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Pubblicata all'Albo dell'ARSAC	
In data	<u>25 MAG. 2026</u>
e fino al	<u>08 GIU. 2026</u>
IL DIRIGENTE A.R.S.A.C. <i>Dr. Antonio Iuzzo</i>	

A.R.S.A.C.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Il Dirigente

- Vista la Legge Regionale n. 66 del 20/12/2012 con la quale viene istituita l'ARSAC;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30/12/2024 con il quale la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- Vista la delibera n. 17/DG del 30/01/2026 con la quale il Dr. Antonio Leuzzi è stato confermato dirigente del Settore Amministrativo;
- Vista la deliberazione n. 49 del 27/01/2026 con la quale il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028;
- Vista la L.R. n. 5\2016 con la quale è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Vista la delibera n. 4 del 10/02/2016 con la quale è stata istituita in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.

Premesso che:

- l'Ente è proprietario di terreni boscati con varie essenze forestali siti nelle Contrade "Finocchio", "Cantinella" e "San Martino" in agro del Comune di Acri (CS), con superficie totale di circa 52 ettari;
- con comunicazioni del 08/04/2024 e del 13/06/2024 alcuni proprietari limitrofi segnalavano la presenza di alberi di alto fusto pericolanti nelle contrade "San Martino" e "Cantinella", insistenti sulla particella n. 768 del foglio n. 131 di Acri (CS) di proprietà dell'Ente;
- con comunicazione del 17/06/2024 il responsabile del C.S.D. di Acri segnalava la presenza di alberi di alto fusto pericolanti che interessano anche strutture elettrificate, siti nel suddetto Centro Sperimentale ubicato in Contrada "Finocchio" ed insistenti sulle particelle n. 3, 45, 55 del foglio n. 76, di proprietà dell'Ente;
- con nota n. 1659 del 20/05/2025 il Dr. Bruno Pasquale Dattola, dipendente di questo Ente, è stato incaricato alla predisposizione del necessario progetto di taglio, documento acquisito con nota n. 1987 dell'11/06/2025;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 169/GS del 18/06/2025, è stato approvato il progetto di taglio di n. 117 piante pericolanti Comune di Acri, ubicate nei suddetti fondi, documento trasmesso al Dipartimento U.O.A. - Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione e Difesa del Suolo della Regione Calabria per la relativa approvazione;
- con nota n. 101233 del 06/02/2026 il suddetto Dipartimento ha approvato il progetto di taglio;
- con deliberazione n. 50/GS del 23/02/2026, di rettifica alla deliberazione n. 26/GS dell'11/02/2026, il Dr. Bruno Pasquale Dattola, funzionario ARSAC, è stato nominato Responsabile del Procedimento per la vendita, mediante asta pubblica, di legname ubicato nei fondi "Finocchio", "Cantinella" e "San Martino", in agro di Acri e Direttore dei Lavori.

Visto:

- il R.D. 23.05.1924 n. 827 riguardante il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ed in particolare il Capo III, Sezione 1: Procedimenti per gli incanti;
- l'art. 66 del R.D. 827/1924 il quale dispone la pubblicazione degli avvisi d'asta presso i Comuni dove esistono gli effetti mobili da vendersi e quando il valore del bene all'incanto raggiunga la somma pari al corrispettivo di 50.000.000 di lire (euro 25.822,84) nel Foglio

Annunzi Legali della Provincia in cui ha luogo l'asta;

- il valore del legname ritraibile stimato a corpo in € 1.883,53 IVA esclusa;
- la determinazione ANAC n. 4 del 07.07.2011 che dispone che nel caso di contratti attivi, che si traducono in un vantaggio economico e patrimoniale per l'Ente che acquisisce risorse, la procedura non è soggetta alla disciplina comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici, né agli obblighi di tracciabilità e di acquisizione dei CIG;
- la precedente determinazione n. 380 del 16/03/2026 con la quale è stata indetta l'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso in oggetto;
- il verbale di gara del 13/04/2026 dal quale risulta che la procedura è andata deserta per mancanza di offerte;
- la nota informativa del RUP, Dr. Agr. Bruno Pasquale Dattola, del 05/05/2026, con la quale si comunica che, a seguito di sopralluogo tecnico, è stato accertato che le operazioni di sfrascamento previste per il Lotto n. 1 in Contrada Finocchio sono state già eseguite autonomamente dall'ente gestore degli elettrodotti.

Considerato:

- che le suddette operazioni di sfrascamento, essendo state valutate economicamente pari a zero nel progetto iniziale, le stesse possono essere stralciate senza alterare l'equilibrio economico della vendita;

Ritenuto:

- di dover procedere, ai sensi del R.D. 23.05.1924 n. 827, ad un secondo esperimento di asta pubblica applicando un ribasso del 10% sul prezzo a base d'asta originario per favorire l'esito della vendita.
- di dover avviare l'indizione dell'asta pubblica per la vendita delle piante ritraibili dagli alberi ricadenti in terreni di proprietà dell'Ente.

Su proposta del Responsabile del Procedimento Dr. Bruno Pasquale Dattola formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dallo stesso RUP.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

- di indire un secondo esperimento di asta pubblica per la vendita del materiale legnoso descritto in oggetto, stralciando definitivamente le operazioni di sfrascamento dal Lotto n. 1.
- di fissare il nuovo prezzo a base d'asta in € 1.883,53 (milleottocentottantatre/53), derivante dall'applicazione di un ribasso del 10% sull'importo iniziale di € 2.092,81.
- di approvare il nuovo schema di Avviso di Gara allegato alla presente, confermando per il resto tutte le clausole e le condizioni previste nel Capitolato d'Oneri originario.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo avviso nelle forme di rito.
- di rendere noto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dr. Bruno Pasquale Dattola;
- di stabilire che il RUP dichiara di non trovarsi, con riferimento alla presente determinazione e al procedimento correlato, in condizione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- di dare atto che trattandosi di procedura catalogabile tra i contratti attivi, ai sensi delle disposizioni di cui alla determinazione ANAC n.4 del 07.07.2011, la stessa non, è soggetta alla disciplina comunitaria e nazionale sugli appalti pubblici, né agli obblighi di tracciabilità e di acquisizione del CIG;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina spese a carico

dell'Amministrazione e pertanto si prescinde dall'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 36/2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'ARSAC secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il R.U.P.

F.to Dr. Bruno Pasquale Dattola

Il Responsabile del Settore

F.to Dr. Antonio Leuzzi